

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 18 maggio 2007 - Deliberazione N. 842 - Area Generale di Coordinamento N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - **Delibera CIPE n.3 del 22/03/06 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2006-2009". Deliberazione di Giunta Regionale n.1999 del 30 novembre 2006. Individuazione interventi.**

PREMESSO che

* La Regione Campania ha intrapreso un percorso strategico di posizionamento sui temi della Sicurezza, della legalità e della qualità della vita dei cittadini

* tra le esigenze in materia di sicurezza e legalità è emersa con sempre maggiore insistenza la necessità di dare risposte concrete e sostenibili sul riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

* la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 23 istituisce un fondo destinato al finanziamento dei progetti relativi all'utilizzo, ai fini istituzionali, sociali e di interesse pubblico, degli immobili confiscati alla delinquenza organizzata e già trasferiti ai comuni per le finalità previste dalla legge n. 109/96;

* negli anni di esercizio della Legge Regionale 23/03 si è visibilmente incrementata la domanda degli Enti locali per il riutilizzo a scopo istituzionale e sociale dei beni con richieste ben superiori alla dotazione finanziaria appostata nel bilancio regionale;

* è stato sottoscritto con il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania, l'Accordo di Programma Quadro Sicurezza per lo Sviluppo della Regione Campania, denominato "Giancarlo Siani", che all'art.6 individua tra le priorità degli enti firmatari, l'impegno a sostenere gli interventi degli Enti Locali, affidatari dei beni confiscati alla camorra, per l'utilizzazione degli stessi.

CONSIDERATO CHE

* la deliberazione CIPE 22 marzo 2006 n.3, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2006-2009", destina alla Regione Campania complessivamente 584.097.696, al netto delle risorse premiali, da utilizzare per il finanziamento di interventi infrastrutturali materiali e immateriali da ricomprendere nell'ambito dell'Intesa e dei relativi Accordi di programma Quadro;

* la Giunta Regionale con la deliberazione n. 1999 del 30/11/2006 ha approvato il documento FAS 2006, contenente il riparto settoriale programmatico delle suddette risorse attribuite alla Regione Campania, ed ha individuato tra gli obiettivi e le priorità la promozione delle condizioni di sicurezza del territorio per lo sviluppo economico dello stesso attraverso azioni di riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità ed ha destinato un importo programmatico pari ad euro 5.000.000,00 al suddetto ambito di intervento.

CONSIDERATO altresì

* che la politica settoriale promossa dalla Regione si propone

o di sostenere con modalità concertata interistituzionale, nuovi percorsi finalizzati al riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati, azione fondata sull'idea forza della restituzione alla cittadinanza di quanto in precedenza sottratto alla collettività attraverso attività illecite;

o di incrementare la percentuale di riutilizzo a scopo sociale e/o istituzionale dei beni confiscati con attenzione alla ricaduta in termini di sviluppo socio economico territoriale derivante dai progetti che si intendono sostenere;

* che, la Giunta regionale con la proposta di Programma Operativo FESR prevede di sostenere azioni di riuso dei beni oggetto di confisca, a fini sociali e/o istituzionali attraverso azioni puntuali;

* che sono state avviate a cura dei competenti uffici le attività previste dalla delibera CIPE n. 14 del 22/03/2006 per l'attivazione delle risorse FAS;

* che anche con le risorse FAS assegnate, per il ciclo di programmazione 2006 - 2009, si intendono sostenere azioni di riuso dei beni oggetto di confisca, a fini sociali, in cui localizzare progetti ed attività che, per loro pregnanza, originalità, dimensione, andranno ad assumere carattere emblematico;

* che in particolare si intendono sostenere:

o interventi che insistono su aree particolarmente critiche, dove debole è la presenza dello Stato e dove è

necessario tentare una risposta innovativa contro la criminalità migliorando la diffusione della legalità con progetti esemplari e di forte impatto socio-economico;

o interventi di completamento di programmi già avviati relativi ad un determinato contesto territoriale o ad una specifica problematica;

o interventi di riutilizzo finalizzati ad affermare concreti e più elevati livelli di sicurezza anche attraverso l'attivazione di cooperazione interistituzionale (sussidiarietà verticale);

o interventi di sistemazione di quei beni individuati quali simboli del potere della criminalità per i territori di riferimento;

o interventi che si presentano in una fase progettuale avanzata dotati di progettazione preliminare e/o esecutiva;

o interventi che risultino espressione di un modello di governance locale (sussidiarietà orizzontale).

PRECISATO

* che la Regione Campania, in questi anni, si è fatta carico del sostegno e del recupero, con propri fondi di bilancio, dei beni confiscati alla camorra ed affidati alle Amministrazioni locali;

* che per il corrente anno alla scadenza fissata dalla legge regionale 23/03 (31/03/2007) sono pervenute n. 22 istanze di riutilizzo di altrettanti beni confiscati;

* che allo stato le istanze presentate dalle amministrazioni comunali corredate dai relativi progetti di riutilizzo di beni confiscati che presentano le caratteristiche individuate nelle considerazioni quali prioritarie sono quelle presentate dal Comune di Giugliano e di Casal di Principe;

* Che l'intervento proposto dal Comune di Giugliano in Campania si riferisce al bene immobile, confiscato in danno di Rea Francesco, denominato Parco Rea, sito nel medesimo comune alla circumpollazione esterna 32 loc. Salicelle per parte del quale d'intesa con il Ministero di Giustizia, si determina di destinarlo quale sede idonea dell'istituendo Tribunale di Giugliano in Campania per un importo di euro 1.500.000,00;

* Che l'intervento proposto dal Comune di Casal di Principe si riferisce al bene immobile, confiscato in danno di Walter Schiavone, sito nel medesimo comune alla Via Tasso n.26 perché venga utilizzato a fini sociali come Centro sportivo riabilitativo e per disabili per un importo pari ad euro 1.500.000,00;

* Che tali progettualità rappresentano il risultato di una forte sinergia interistituzionale prevedendo il coinvolgimento di diversi soggetti ed in particolare il Ministero di Grazia e Giustizia, la II Università di Napoli, l'Azienda Sanitaria Locale, il Consorzio Agrorinasce, la Provincia di Napoli, ed i Comuni destinatari dei beni confiscati alla criminalità;

* che i succitati progetti relativi al riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile delle Amministrazioni comunali ai sensi della Legge 109/96 risultano in linea con le priorità programmatiche individuate all'atto della ripartizione delle risorse FAS.

RITENUTO pertanto

* di individuare, nell'ambito delle risorse F.A.S., destinate alla Regione Campania, di cui alla delibera Cipe n. 3 del 22/3/2006, in linea con il riparto settoriale programmatico approvato con D.G.R. n. 1999 del 30/11/2006, quali destinatari del programma di assegnazione i seguenti interventi:

o Comune di Giugliano in Campania: destinazione e riutilizzo di quota parte del bene immobile, confiscato in danno di Rea Francesco, denominato Parco Rea, sito nel medesimo Comune alla Circumpollazione esterna 32 loc. Salicelle, , d'intesa con il Ministero di Giustizia, quale sede dell'istituendo Tribunale di Giugliano in Campania per un importo massimo pari a euro 1.500.000;

o Comune di Casal di Principe: ristrutturazione del bene immobile, confiscato in danno di Walter Schiavone, sito nel medesimo comune alla Via Tasso n.26 al fine del riutilizzo quale Centro sportivo riabilitativo e per disabili per un importo massimo pari a euro 1.500.000;

* di dare mandato all'Assessore alla Sicurezza delle città perché proceda all'attività di concertazione tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei Progetti di riutilizzo dei beni confiscati proposti dal Comune di Giugliano e dal Comune di Casal di Principe;

* di subordinare l'assegnazione delle risorse ad avvenuto perfezionamento della procedura di attivazione

delle medesime, prevista dalla delibera CIPE n. 14 del 22/03/2006, in corso di definizione con le Amministrazioni centrali competenti.

Propone e la Giunta a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

1. di individuare, nell'ambito delle risorse F.A.S., destinate alla Regione Campania, di cui alla delibera Cipe n. 3 del 22/3/2006, in linea con il riparto settoriale programmatico approvato con D.G.R. n. 1999 del 30/11/2006, quali destinatari del programma di assegnazione i seguenti progetti:

o Comune di Giugliano in Campania: destinazione e riutilizzo di quota parte, e più precisamente per gli immobili identificati nel Fog. Cat. 62 part. 150 e part. 171 per un totale di c.a. mq. 9.200, del bene immobile, confiscato in danno di Rea Francesco, denominato Parco Rea, sito nel medesimo Comune alla Circumvallazione esterna 32 loc. Salicelle, , d'intesa con il Ministero di Giustizia, quale sede dell'istituendo Tribunale di Giugliano in Campania per un importo massimo pari a euro 1.500.000;

o Comune di Casal di Principe: ristrutturazione del bene immobile, confiscato in danno di Walter Schiavone, sito nel medesimo comune alla Via Tasso n.26 al fine del riutilizzo quale Centro sportivo riabilitativo e per disabili per un importo massimo pari a euro 1.500.000;

2. di dare mandato all'Assessore alla Sicurezza delle città perché proceda all'attività di concertazione tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei Progetti di riutilizzo dei beni confiscati proposti dal Comune di Giugliano e dal Comune di Casal di Principe;

3. di subordinare l'assegnazione delle risorse ad avvenuto perfezionamento della procedura di attivazione delle risorse, prevista dalla delibera CIPE n. 14 del 22/03/2006, in corso di definizione con le Amministrazioni centrali competenti;

4. di rinviare a successivo atto il completamento della programmazione di assegnazione delle risorse destinate al riuso dei beni confiscati di cui alla delibera 1999 del 30/11/2006;

5. di inviare il presente atto al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Vice Presidente
Valiante